



Comunicato stampa  
12 novembre 2025

## LA CAMERA DI COMMERCIO DI CREMONA-MANTOVA-PAVIA PRESENTA IL NUOVO RAPPORTO ECONOMICO PROVINCIALE

La Camera di Commercio di Cremona-Mantova-Pavia presenta il nuovo Rapporto Economico Provinciale 2024, realizzato grazie al lavoro del Servizio Promozione e Informazione Economica dell'Ente. Il volume presenta un'analisi approfondita delle principali dinamiche economiche delle tre province di Cremona, Mantova e Pavia, offrendo un'analisi dettagliata dei principali settori produttivi, delle tendenze occupazionali, degli scambi internazionali e della distribuzione della ricchezza. La nuova configurazione della Camera di Commercio unificata, che ricordiamo costituire oggi una delle Camere di Commercio più consistenti della Lombardia dopo Milano e Brescia, per numero di imprese, ha reso possibile un lavoro ancora più articolato e completo, che analizza la realtà economica delle tre province in modo dettagliato e comparato, contribuendo a un quadro più preciso e concreto della nostra regione.

"Con il Rapporto Economico Provinciale 2024, la nostra Camera di Commercio presenta un'analisi approfondita dei territori di Cremona, Mantova e Pavia" – dichiara il Presidente Gian Domenico Auricchio – "Un lavoro che mette in luce le specificità economiche e produttive di queste tre province, che insieme costituiscono una realtà territoriale e imprenditoriale di primissimo piano in Lombardia. Le sfide globali, la crescente competitività e i cambiamenti nei settori tradizionali, come quello agroalimentare, industriale e dei servizi, richiedono una visione integrata e condivisa, ed è proprio questo l'obiettivo che la nostra Camera di Commercio sta perseguitando. Il Rapporto offre a istituzioni, imprese e cittadini uno strumento utile per comprendere e affrontare le sfide economiche future con dati aggiornati e una visione prospettica che aiuti a prendere decisioni informate".

L'economia globale nel corso del 2024 ha mostrato una crescita stabile, ma complessivamente modesta, in un contesto internazionale ancora complesso e carico di incertezze. Dopo gli ultimi anni segnati dagli shock della pandemia, della crisi energetica e dell'inflazione galoppante, l'attività economica ha mantenuto un ritmo contenuto, ma regolare, sostenuto in parte dalla resilienza dei consumi privati e dal recupero del



commercio internazionale. Uno dei segnali più incoraggianti nel corso del 2024 è stato il graduale rallentamento dell'inflazione, che dopo i picchi del 2022–2023 ha iniziato a scendere in modo più visibile, grazie alle politiche monetarie restrittive attuate dalle principali banche centrali e alla normalizzazione dei prezzi energetici e alimentari. Nonostante i progressi, persistono forti elementi di vulnerabilità con un quadro internazionale complesso, caratterizzato da un livello di incertezza significativamente superiore alla media degli ultimi anni. Anche le province di Cremona, Mantova e Pavia non sono state immuni da queste difficoltà, ma il sistema economico ha mostrato capacità di adattamento e resilienza.

La neonata Camera di commercio di Cremona-Mantova-Pavia termina l'anno 2024 con una contrazione delle imprese attive del -0,8%, inferiore al dato nazionale pari al -0,9% e superiore a quello lombardo del -0,6%. Il numero di imprese registrate presso la Camera di Commercio di Cremona-Mantova-Pavia, a fine 2024, risulta pari a 107.637 unità, delle quali 96.540 attive. Le dinamiche settoriali evidenziano la continua evoluzione del sistema produttivo sia dal punto di vista settoriale sia per quanto riguarda la natura giuridica. Prosegue, infatti, la crescita delle società di capitali, mentre risultano in calo tutte le altre forme.

Complessivamente l'andamento congiunturale dell'industria, dell'artigianato, del commercio e dei servizi nel corso del 2024 mostra una divaricazione delle attività che compongono i tre territori, con una leggera contrazione della produzione e del fatturato per Pavia a fronte di una maggiore tenuta per Cremona e Mantova. Allo stesso modo, emerge una ripresa degli ordinativi esteri per il mantovano e il cremonese con un calo nel pavese.

Il settore agroalimentare risulta essere una colonna portante per le tre province, grazie a un mix di innovazione e tradizione che rende il nostro territorio una delle realtà più competitive a livello nazionale, in particolare per la macellazione di carne suina, di carne bovina, per un sistema lattiero-caseario, dove domina la produzione dei due grandi formaggi a DOP, per la produzione di salumi, dolciumi tradizionali come torrone e dolci da forno, oli vegetali e riso. L'attività viene esercitata nei tre territori attraverso lo sviluppo



di tecniche agronomiche sempre all'avanguardia e mediante una moderna meccanizzazione. All'interno del settore un ruolo di primo piano è ricoperto dalla zootecnia, pilastro dell'economia cremonese e mantovana, con specializzazioni eterogenee tra loro: latte e settore lattiero-caseario, unità da latte, allevamenti bovini e suinicoltura, cui si aggiungono le coltivazioni agricole e foraggere per l'alimentazione animale. All'interno di questo panorama, occorre inoltre ricordare che il territorio pavese è una delle più importanti aree di produzione del riso in Italia e uno dei territori vitivinicoli più importanti del Nord Italia, grazie alla presenza dell'Oltrepò Pavese, una delle aree con la più alta vocazione vinicola della Lombardia e d'Italia.

Per quanto riguarda il mercato del lavoro, il 2024 evidenzia per la provincia di Cremona una dinamica occupazionale complessivamente positiva, trainata dalla maggiore partecipazione femminile e da comparti economici in espansione, quali costruzioni, commercio e agricoltura, registrando un tasso di disoccupazione pari al 2%. Per la provincia di Mantova emerge una crescita contenuta dell'occupazione, accompagnata da una diminuzione della forza lavoro complessiva, quest'ultima interamente riconducibile alla componente femminile. Il tasso di disoccupazione scende dal 4,7% del 2023 al 3,5% nel 2024. La provincia di Pavia presenta dinamiche contrastanti, che riflettono le tensioni strutturali e le trasformazioni in atto nel tessuto economico e sociale locale. Nel 2024, il tasso di disoccupazione complessivo si attesta al 3,5%.

Sul fronte degli scambi internazionali, l'anno 2024 termina con una ripresa delle esportazioni per il territorio della Camera di Commercio di Cremona-Mantova-Pavia. L'analisi rileva infatti una crescita dell'export pari al +1%, rispetto allo stesso periodo del 2023, per un ammontare di 18.397 MLN di euro. Variazione di segno meno, invece, per le importazioni che registrano un calo del -7,1%, per un ammontare di 24.424 MLN di euro, portando la bilancia commerciale in territorio negativo con un valore di -6.028 MLN di euro.

La performance sui mercati internazionali dei 3 territori complessivamente considerati è migliore rispetto alla media regionale che vede l'export lombardo fermarsi agli stessi



livelli dell'anno precedente ed analogamente possiamo dire nel raffronto con il dato complessivo del Nord Ovest e nazionale.

Parlando di ricchezza, la provincia di Cremona, con una cifra pari a 12.690,5 milioni di euro, ha contribuito per il 2,9% alla creazione del valore aggiunto regionale. La disaggregazione della quota di valore aggiunto per i vari settori economici, vede una predominanza del comparto dei servizi (58,8%), seguito dall'industria in senso stretto (30,9%), dalle costruzioni (4,5%) e dall'agricoltura (5,8%). La provincia di Mantova, con una cifra pari a 14.094,6 milioni di euro, ha contribuito per il 3,3% alla creazione del valore aggiunto regionale. La disaggregazione della quota di valore aggiunto per i vari settori economici, vede una predominanza del comparto dei servizi (59,2%); l'industria in senso stretto costituisce il 29,9%, l'agricoltura il 5,7%, e le costruzioni il 5,1%. La provincia di Pavia, con una cifra pari a 14.947 milioni di euro, ha contribuito per il 3,5% alla creazione del valore aggiunto regionale. La disaggregazione della quota di valore aggiunto per i vari settori economici, vede una predominanza del comparto dei servizi (68,1%), seguiti dall'industria in senso stretto (23,3%), dalle costruzioni (6,6%) e dall'agricoltura (2%).

Il Rapporto Economico Provinciale 2024 è disponibile per il download gratuito sul sito ufficiale della Camera di Commercio di Cremona-Mantova-Pavia.